

Pellegrinaggi di carità: giugno 2016

Dal 15 al 19.6.2016: Paolo dell'A.R.P.A. con 8 persone e 3 furgoni, Ezio col Gruppo Missionario di Torre Boldone (BG) con 21 persone e ben 7 grossi furgoni, 1 furgone del Gruppo "Regina Pacis" di Trento-Bolzano con Mauro e la mamma di Barbara e il furgone di Giovanni della Val di Non (TN). In totale 34 persone e 12 furgoni. Tutti puntuali alle 12,30 al raduno nell'area di servizio di Fratta, prima di Trieste. Arrivano per le 18,40 al Motel Macola, poco dopo Gospic, lungo l'autostrada croata. Cena e pernottamento.

* **Giovedì 16.6.2016.** Partenza alle 6 e due ore dopo, all'uscita dall'autostrada a Bisko, l'incontro con Suor Zorka, alla quale lasciano vari aiuti per i disabili di Solin e altre povertà. Paolo corre a Kosute, vicino a Trilj, per lasciare a Suor Salutaria un po' di aiuti e le due poltrone per le trasfusioni chieste dall'Ospedale di Livno, che abbiamo avuto grazie agli amici di Ghedi/Brescia. Non potevamo farle vedere in dogana perché non erano state dichiarate. Poi l'ospedale manderà a prenderle qui. Molto bene alla frontiera di Kamensko per entrare in Bosnia e anche alla Dogana di Livno. Poco dopo le 12 sono già nella Casa di Spiritualità delle Ancelle di Gesù Bambino a Livno da Suor Sandra. C'è la responsabile dell'Ospedale di Livno con il ringraziamento per le due poltrone; e c'è anche il carissimo Fra Petar Drmic, venuto da Bukovica per celebrare la S. Messa al nostro gruppo e per confessare qualcuno. Poi scaricano aiuti a Suor Sandra per i tanti poveri che aiuta, anche alimenti per celiaci, nonché un computer che sarà lo strumento di lavoro per una ragazza. Ora dovremo cercare e portare anche una stampante. A Fra Petar un mazzetto di buste con le offerte per la celebrazione di SS. Messe e aiuti nella sua auto per i poveri della parrocchia. Come al solito Suor Sandra offre dolcetti e bibite. Grazie! Ha chiesto una lavatrice che si apra sopra: speriamo di trovarla altrimenti dovremo comprarla. Cerchiamo anche un frullatore. Intorno alle 14 ripartono dividendosi. I sette furgoni di Ezio e quello di Giovanni si dirigono verso nord per raggiungere Gromiljak, mentre Paolo con gli altri 4 furgoni si dirigono verso Medjugorje, facendo però sosta nel santuario di Siroki Brijeg, chiesa giubilare, per acquistare l'indulgenza plenaria e per pregare i 30 frati martiri del comunismo. Alle 16,30 sono a Medjugorje e vanno subito a scaricare il furgone 3 alla Parrocchia per i poveri che essa aiuta: alimentari, detersivi e soprattutto tantissimi pannoloni, che qui tutti cercano perché non c'è assistenza sanitaria gratuita e tutto bisogna pagare. Ma chi non ha soldi? Arriva il veggente Jakov che è il responsabile e ringrazia. Alle 18 le funzioni serali e subito dopo la solenne Adorazione eucaristica.

* **Venerdì 17.6.2016.** Il gruppo di Paolo: intorno alle 8 sono a Mostar, nel Centro SOS Kinderdorf per scaricare il furgone del trentino per le tante famiglie che questo Centro aiuta. C'è Edita, che lavora qui e che li accompagnerà oggi negli scarichi in Mostar. Lasciano poi vari aiuti alla Sacra Famiglia per le persone disabili, alcune gravissime. Una bella sorpresa: i due gemellini nati in una specie di coma profondo, che sembravano ormai gravissimi, vanno molto meglio, anche se uno ha ancora problemi col catarro. Quindi un altro furgone scarica per i due Pensionati anziani. Poi alle anziane malate assistite dalle Suore di S. Vincenzo. Qui trovano la cara Suor Arcangela, operata recentemente. E' dimagrita, ha qualche problema per la digestione e lo stomaco, ma è ancora lei: forte e combattiva. Il terzo furgone lo scaricano alla Cucina Popolare di Est, dove, vista l'ora, ci sono diversi poveri in attesa del pasto quotidiano. Preparano circa 600 pasti al giorno. Tornati a Medjugorje, Paolo fa un salto anche a Ljubuski nel Pensionato delle 50 anziane seguite da Suor Paolina: spaghetti e altre cose. Il gruppo di Ezio: ieri, passando da Vitez, hanno lasciato mezzo furgone al Pensionato S. Giuseppe delle Suore Ancelle di G.B. Poi hanno fatto sosta a Brestovsko per lasciare anche alimenti per celiaci come aveva chiesto Suor Maria Giacinta. Anche Giovanni ha scaricato qui parte del suo furgone. Arrivati nella Casa dell'Annunciazione di Gromiljak, hanno lasciato l'altra metà del furgone che aveva scaricato a Vitez. Sono accolti, come sempre, con gioia dalla Superiora Suor

Ljilja e dalle altre Sorelle. Non c'è Suor Genoveva, in pellegrinaggio a Cracovia. Oggi, dopo la S. Messa di Don Jakov, lasciano un'offerta e un pacchetto di buste per SS. Messe da dare a sacerdoti poveri e partono per raggiungere nella vicina Fojnica due grandi Ospedali psichiatrici. Prima quello di Drin dove ad accoglierli c'è Amela, l'unica che parla italiano. Ha subito da poco un'operazione chirurgica ed è rientrata in anticipo proprio perché arrivavano i nostri furgoni. Poi all'Ospedale di Bakovici, dove c'è una dottoressa che parla inglese, così possono comunicare. Fa molto caldo. Partono quindi alla volta di Sarajevo. Ezio con altri due furgoni va direttamente all'Associazione Sprofondo, da Hajrija, dove scaricano un furgone per Sprofondo ed un altro lo riversano sul furgone del Pane di S. Antonio arrivato di proposito. Entrambi soccorrono tanti indigenti, aiutano e visitano tanti anziani malati e il Pane di S. Antonio ha anche due mense per i poveri. Dopo raggiungono gli altri furgoni a Stup, dove nel frattempo ha scaricato un furgone per la Caritas diocesana. Lasciano a Suor Kata anche un'offerta che l'A.R.P.A. ha destinato come contributo ad un progetto per la "Socializzazione dei bambini rom e la loro integrazione nella società, in particolare nella scuola". Passano poi dal vicino Monastero delle Carmelitane per lasciare qualcosa per i poveri che loro aiutano, acquistare qualche loro lavoretto e per un momento di preghiera nella loro bella chiesa. Lasciano Sarajevo e, sulla strada verso Mostar, a Pazaric si fermano nel terzo grande Ospedale psichiatrico per lasciare il carico di un altro furgone. Anche qui possono intendersi perché c'è una ragazza addetta alle relazioni che parla inglese. Lavori in corso li bloccano per un'ora e così non riescono a passare da Suor Arcangela come era loro desiderio. Riescono però fare una sosta nella chiesetta del Monastero ortodosso di Zitomislici, con le sue pareti decorate da bellissimi dipinti della vita di Gesù e di Maria. Intorno alle 20 sono a Medjugorje e dopo cena molti di loro salgono in preghiera e tanto silenzio sulla collina del Podbrdo. Giovanni della Val di Non questa mattina ha lasciato parte del carico alle Suore di Gromiljak e poi il resto all'Orfanotrofio "Casa Egitto" a Sarajevo, dove ha consegnato anche un pacchetto di buste per SS. Messe destinate a sacerdoti poveri che gli avevamo affidato.

* **Sabato 18.6.2016.** Paolo con gran parte del gruppo sale in preghiera sul Podbrdo, mentre Ezio con un gruppetto prega la Via Crucis sul Krizevac. Alle 11 la S. Messa in un chiesa quasi piena di italiani. Scaricano le ultime cose in alcune Comunità: al Cenacolo di Madre Elvira, a Suor Annarita della "Regina Pacis", al "Majka Krispina (ragazze madri), dove non ci sono le responsabili perché occupate al "Primo Seminario internazionale in favore della Vita" che si sta svolgendo proprio in questi giorni.... Non può mancare un saluto a Padre Slavko sulla sua tomba, dove si alternano continuamente i pellegrini in preghiera. Qualcuno racconta ai volontari che la dura predica che il parroco Fra Marinko Sakota ha fatto recentemente sul pericolo che Medjugorje diventi luogo di turismo e di arricchimento a scapito dell'aspetto religioso e spirituale, avrebbe provocato conseguenze anche fisiche per lo stesso Fra Marinko. Noi speriamo invece che quella predica tocchi il cuore di tanti albergatori, negozianti e operatori vari della vita di Medjugorje affinché non prevalga il bieco consumismo in quel luogo che la Madonna ha scelto come oasi di pace, di preghiera e di conversione. Un risultato però lo si è visto: è stata tolta quella grande pubblicità sulle cascate di Kravica che appariva sulla parete di un albergo proprio di fianco alla chiesa. Speriamo sia il primo di tanti altri passi.

* **Domenica 19.6.2016.** I volontari iniziano il grande viaggio di ritorno fermandosi nelle chiesa francescana di Humac per la S. Messa delle 7. Così anche il gruppo di Torre Boldone ha l'opportunità di ottenere l'indulgenza giubilare essendo anche questa una delle chiese scelte dal Vescovo di Mostar per il Giubileo della Misericordia. Tutto bene anche il viaggio di ritorno con la gioia nel cuore per avere ancora una volta servito Gesù in tanti poveri, a seguito della chiamata rivoltaci dalla Regina della Pace.

A quanti ci leggono segnaliamo alcune delle cose che ci sono state richieste: una lavatrice con apertura da sopra, una bicicletta da uomo, un frullatore, una stampante per il computer portatile portato. Un grande grazie a coloro che ci potranno far avere queste cose.

PROSSIME PARTENZE: 13/7 – 28/7 (Festival dei giovani) – 2/9 – 11/10 – 9/11 – 6/12 – 29/12

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO: L'ultimo lunedì del mese ore 20,30 nel Santuario della Vittoria: S. Rosario, Santa Messa e Adorazione.

CASATENNOVO: Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATE (LC) - Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: arpa.medjugorje@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (*stesso indirizzo*):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito:

www.assoziazionereginaadellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com

Chiediamo il sostegno del 5%o indicando il nostro CODICE FISCALE: 92043400131.